



VERBALE RIUNIONE DI COPROGETTAZIONE OPERATIVA PROGETTO “SLOT OUT” –

21 GENNAIO 2022

La prima riunione relativa alla fase di coprogettazione operativa del progetto “SLOT OUT” si è tenuta il giorno 21 gennaio 2022, in VDC su piattaforma Zoom.

Presenti:

- Elena Pampana – ACLI Toscana
- Maria Chiara Panesi – ARCI Toscana
- Andrea De Conno – Federsanità-ANCI Toscana (Presidente)
- Gennaro Evangelista - Federsanità-ANCI Toscana
- Alessio Arces – Federsanità -ANCI Toscana
- Elisa Marcelli - Federsanità-ANCI Toscana

La seduta si apre alle ore 9:30.

Chiarito che l’obiettivo della riunione è iniziare il processo che dalla proposta progettuale porterà al progetto attuativo, si procede ad illustrare il punteggio attribuito in sede di valutazione della proposta da parte della Commissione. In merito alla voce “Qualità delle risorse umane (curricula degli operatori)”, ARCI specifica che al momento della presentazione della proposta progettuale non erano stati ancora identificati gli operatori che avrebbero preso parte al progetto dal punto di vista operativo, mentre erano state inserite figure amministrative, di monitoraggio e gestione.

Si passa quindi all’analisi del progetto proposto, soffermandosi sulle attività che il progetto prevede.

Attività 1 “monitoraggio”: l’azione mira a produrre una mappatura dei circoli sul territorio toscano che hanno al loro interno slot machines, definendone le caratteristiche (fatturato proveniente da slot).

Attività 2 “formazione”: si prevedono 10 incontri formativi, capitalizzando il lavoro fatto negli anni precedenti e incidendo prevalentemente sui comitati ACLI, e alcuni ARCI che non avevano partecipato alla formazione precedente. Ci si rivolgerà ai formatori appartenenti alla rete del CNCA e altri. Si richiede di specificare il contenuto dei moduli formativi, e di definire all’interno del progetto chi si occuperà della formazione oltre al CNCA.

Attività 3 “eventi di sensibilizzazione diffusi”: i circoli ARCI e ACLI intendono aiutare i Ser.d. nello svolgere la loro funzione di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d’azzardo, dal momento che i circoli dispongono di una base sociale ampia ed eterogenea, che i Ser.d. autonomamente non riescono a raggiungere. La richiesta di ANCI, relativamente alla descrizione progettuale di questa azione, è di specificare quali saranno i temi oggetto dell’intervento dei Ser.d. e come si svolgeranno gli incontri.

Attività 4 “deslottizzazione”: L’attività 4 prevede un percorso di consulenza legale e fiscale-finanziaria per fornire supporto ai circoli ARCI e ACLI che intraprenderanno il percorso di deslottizzazione. Per quanto riguarda il personale impiegato, si richiede di specificare se ci si rivolgerà a personale interno o esterno all’ATI, ed eventualmente a quali studi esterni di consulenza ci si rivolgerà (ARCI ritiene che ci si rivolgerà a personale esterno per la consulenza legale, interno per la consulenza fiscale e finanziaria). Si richiede



inoltre di definire in maniera più dettagliata le modalità dello studio i follow up che viene menzionato nell'azione. Durante l'incontro, ARCI precisa che l'idea è di riproporre lo studio di follow up fatto dal consulente legale che li ha accompagnati durante lo scorso progetto, ovvero uno studio che evidenziasse lo stadio di ogni fase avviata, il cui risultato in alcuni casi può presentarsi dopo molto tempo.

Attività 5 “percorso partecipato”: L'attività si pone come obiettivo la definizione di un manuale di Best Practices che possa servire come base di partenza affinché le azioni messe in atto dal progetto possano continuare anche oltre la durata del progetto stesso. Si specifica che la ricerca di organizzazioni coinvolte in questa azione e che siano esterne all'ATI costituito da ARCI e ACLI è una procedura da verificare.

Attività 6 “creazione di incentivi”: alla proposta progettuale presentata sarà necessario aggiungere quali si pensa che saranno gli interlocutori ai quali ci si rivolge con questa azione. ARCI aveva pensato come primo interlocutore ANCI. ANCI svolge un lavoro con i comuni sulla formazione e le regolamentazioni. Si può pensare di inserire in questo percorso anche ARCI, in un'ottica di valorizzazione del percorso di co-progettazione.

Attività 7 “sinergie”: l'azione si prefigge come obiettivo una mappatura dei contatti utili nel campo del contrasto al DGA. Si tratta di un'azione molto interessante, che merita una specificazione maggiore all'interno del documento di progetto, anche possibilmente specificando quali contatti sono già intercorsi fra ARCI e alcuni degli enti partecipanti al piano regionale.

Attività 8 “eventi”: eventuali modifiche a questa azione, che ad oggi è prevista unicamente in presenza, potranno essere apportate in corso d'opera, qualora l'evoluzione pandemica dovesse richiederlo.

Con riferimento all'organico di progetto, si richiede l'aggiunta di ANCI.

Per quanto riguarda il monitoraggio del progetto, si specifica che è in programma l'organizzazione di un incontro fra l'ATI e Sant'Anna, durante il quale si discuterà delle modalità del monitoraggio del progetto. Viene fissato un secondo incontro per il giorno 3 febbraio. Non essendoci altri interventi, la seduta si conclude alle ore 11:00.

- Elena Pampana _____
- Maria Chiara Panesi _____
- Andrea De Conno _____
- Gennaro Evangelista _____
- Alessio Arces _____
- Elisa Marcelli _____